

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per la semplificazione

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato. Atto n. 451 (<i>Esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento della Camera dei deputati, e conclusione – Parere favorevole con un'osservazione</i>)	207
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	209
Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante modifiche e integrazioni al codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Atto n. 452 (<i>Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento della Camera dei deputati, e rinvio</i>) .	208
Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84. Atto n. 455 (<i>Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento della Camera dei deputati, e rinvio</i>)	208

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 8 novembre 2017. — Presidenza del presidente Bruno TABACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno, Domenico Manzione.

La seduta comincia alle 8.20.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato.

Atto n. 451.

(Esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento della Camera dei deputati, e conclusione – Parere favorevole con un'osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 10 ottobre 2017.

Bruno TABACCI, *presidente*, avverte che sul provvedimento sono pervenuti i prescritti pareri della Conferenza unificata e del Consiglio di Stato, che sono in distribuzione.

Il deputato Mino TARICCO, *relatore*, rileva che, nella formulazione della proposta di parere, si è strettamente attenuto ai profili di competenza della Commissione, rinviando ad altre sedi le considerazioni sul merito del provvedimento, che, come è noto, è oggetto di ampie discussioni. Formula quindi la proposta di parere.

Il sottosegretario Domenico MANZIONE concorda con la proposta di parere.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere (*vedi allegato*).

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante modifiche e integrazioni al codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Atto n. 452.

(*Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento della Camera dei deputati, e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 31 ottobre 2017.

Bruno TABACCI, *presidente*, avverte che non è stato ancora trasmesso alla Commissione il prescritto parere del Garante per la protezione dei dati personali sul provvedimento. Pertanto, poiché il provvedimento è stato assegnato con riserva alla Commissione in attesa della trasmissione dei prescritti pareri, l'esame non potrà essere concluso nella seduta odierna, nonostante la prossima scadenza, il 12 novembre, del termine per l'espressione del parere.

Chiede quindi al rappresentante del Governo di fornire rassicurazioni alla Commissione in ordine al fatto che il Governo comunque non procederà all'approvazione definitiva del decreto legislativo in assenza del parere della Commissione.

Il sottosegretario Domenico MANZIONE assicura che l'approvazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri del provvedimento avverrà solo successivamente all'espressione del parere da parte della Commissione.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringraziando il sottosegretario Manzione, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta, che sarà convocata non appena il parere del Garante per la protezione dei

dati personali sarà formalmente trasmesso alla Commissione.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Atto n. 455.

(*Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento della Camera dei deputati, e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 31 ottobre 2017.

Bruno TABACCI, *presidente*, avverte che sul provvedimento non è ancora pervenuto il prescritto parere della Conferenza unificata. Pertanto, poiché il provvedimento è stato assegnato con riserva alla Commissione in attesa della trasmissione dei prescritti pareri, l'esame non potrà essere concluso nella seduta odierna, nonostante la prossima scadenza, il 14 novembre, del termine per l'espressione del parere.

Chiede quindi al rappresentante del Governo di fornire rassicurazioni alla Commissione in ordine al fatto che il Governo comunque non procederà all'approvazione definitiva del decreto legislativo in assenza del parere della Commissione.

Il sottosegretario Domenico MANZIONE assicura che l'approvazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri del provvedimento avverrà solo successivamente all'espressione del parere da parte della Commissione.

Bruno TABACCI, *presidente*, ringraziando il sottosegretario Manzione, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta, che sarà convocata non appena pervenuto il parere della Conferenza unificata.

La seduta termina alle 8.30.

ALLEGATO

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato (Atto n. 451).

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per la semplificazione,

esaminato, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015 n. 124 del 2015, lo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato;

tenuto conto dei pareri espressi dal Consiglio di Stato e dalla Conferenza unificata;

premessi che:

la relazione di analisi dell'impatto della regolamentazione ritiene necessario un intervento integrativo e correttivo del decreto legislativo n. 177 del 2016 al fine di conferire coerenza alle disposizioni relative alla riorganizzazione dell'Arma dei carabinieri e delle altre forze di polizia interessate a seguito dell'assorbimento del Corpo forestale dello Stato, di chiarire i margini delle rispettive funzioni trasferite e di disciplinare, con disposizioni di natura transitoria, alcuni profili concernenti l'effetto dell'assorbimento;

in questo quadro, il provvedimento interviene su aspetti quali: l'esclusione dall'iscrizione alla Cassa di previdenza delle

Forze armate del personale del Corpo forestale transitato nell'Arma con meno di 6 anni dal congedo; le modalità di applicazione dell'istituto dell'ausiliaria al personale del Corpo forestale transitato nell'Arma dei carabinieri; la definizione di alcuni aspetti procedurali relativi ai procedimenti disciplinari per fatti commessi dal personale del Corpo forestale prima del transito nell'Arma dei carabinieri e nella Guardia di finanza;

rilevato che:

con riferimento alle modalità di raccordo tra le attività dei Vigili del fuoco e quelle delle regioni a seguito dell'assorbimento delle funzioni del Corpo forestale, l'articolo 5, comma 1, contiene, alla lettera *b*), un richiamo non corretto all'articolo 7, comma 1, anziché 3, della legge n. 353 del 2000,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti il Governo l'opportunità di sostituire, all'articolo 5, comma 1, lettera *b*), il riferimento all'articolo 7, comma 1, della legge n. 353 del 2000 con quello, più corretto, all'articolo 7, comma 3, della medesima legge.